



LE TENDENZE DEMOGRAFICHE A BOLOGNA NEL 2008

1. In aumento la popolazione residente: quasi 2.700 abitanti in più

La **popolazione residente** nella nostra città alla fine del 2008 ammonta a **374.944** persone. Se si opera un confronto su base annua, vale a dire rispetto al 31 dicembre 2007, si registra un sensibile **aumento (2.688 abitanti in più)**, pari in termini relativi al **+0,7%**.

Questo dato si inserisce nel contesto delle tendenze più recenti, che confermano una sostanziale stabilità demografica, dopo l'inversione di tendenza verificatasi nel 2003 che ha interrotto il trend negativo, anche molto marcato, iniziato dal 1974.

Movimento della popolazione residente nel comune di Bologna					
	nel periodo Gen.-Dic.	2008	2007	Var. ass. 2008 / 2007	Var. % 2008 / 2007
Nati vivi		3.009	3.013	-4	-0,1
Morti		4.816	4.767	49	1,0
Saldo naturale		-1.807	-1.754	-53	
Immigrati		16.533	13.876	2.657	19,1
<i>Iscritti d'ufficio</i>		621	572	49	8,6
Emigrati		11.714	12.336	-622	-5,0
<i>Cancellati d'ufficio</i>		945	1.128	-183	-16,2
Saldo migratorio		4.495	984	3.511	
Saldo totale		2.688	-770	3.458	
Popolazione residente a fine periodo		374.944	372.256	2.688	0,7



In particolare l'andamento del 2008 è stato determinato dalle tendenze favorevoli del movimento migratorio; il saldo positivo di quest'ultimo è assai più elevato rispetto al 2007 avendo risentito del rilevante flusso in ingresso dai paesi neo-comunitari.

Tutti i quartieri registrano un saldo attivo; gli incrementi più elevati si registrano nell'area nord-ovest della città, in particolare a Reno (+1,5%), Navile (+1,2%), Borgo Panigale (+1,1%). Stabili le circoscrizioni Savena (+0,2%) e Santo Stefano (+0,3%).

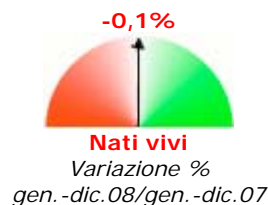
Il centro storico chiude l'anno con 91 abitanti in più (+0,2%) e una popolazione residente che sfiora le 53.250 unità, confermando la tendenza alla sostanziale stabilità demografica degli ultimi anni; anche le zone periferiche presentano un bilancio attivo con una variazione relativa (+0,8%) superiore a quella media comunale.

Popolazione al 31 dicembre 2008		
Quartieri	Totale	Var. % dic.08 - dic.07
Borgo Panigale	24.736	1,1
Navile	64.593	1,2
Porto	31.407	0,6
Reno	32.990	1,5
San Donato	31.006	0,5
Santo Stefano	49.325	0,3
San Vitale	46.746	0,5
Saragozza	35.896	0,7
Savena	58.189	0,2
Senza fissa dimora	56	-15,2
Centro Storico	53.248	0,2
Zone Periferiche	321.640	0,8
Totale	374.944	0,7

2. I nati si confermano sopra quota 3.000

I **nati** nel 2008 sono stati **3.009**, appena **4 in meno** rispetto al 2007 (**-0,1%**); si tratta di uno dei livelli più alti raggiunti dal 1977. La natalità si mantiene quindi relativamente elevata per la nostra città ed il **tasso di fecondità** si attesta a **37,1 nati per 1.000** donne in età feconda.

Cresce la quota di bambini nati al di fuori del matrimonio (35%); nel 2008 sono complessivamente 1.053, mentre sono **1.956** i bambini **nati da coppie coniugate** (65% del totale).

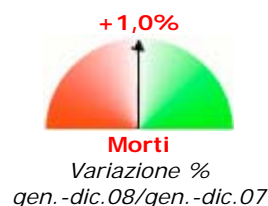


Un ulteriore elemento di interesse è costituito dall'esame della nazionalità dei genitori. Ben **580** neonati sono **di nazionalità straniera** e la loro incidenza percentuale sul totale delle nascite è pari al **19,3%**. Vi sono inoltre **235** nati da **coppie miste** (un genitore italiano e uno straniero).

3. Nel 2008 49 decessi in più

Modesta la variazione della mortalità rispetto all'anno precedente: nel 2008 sono avvenuti complessivamente **4.816 decessi**, con un incremento annuo pari al **+1%** (in valore assoluto **49 morti in più**). Lo scorso anno sono decedute in media ogni mese 401 persone, un dato inferiore ai 419 decessi medi mensili registrati durante il periodo 1995-2006.

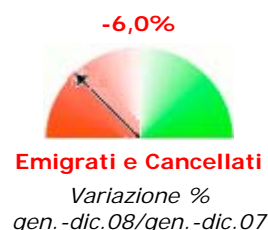
Il **saldo naturale** registra una differenza fra le nascite e le morti pari a **-1.807 unità**. Pur restando ampiamente negativo, il saldo è migliore rispetto a quelli verificatisi negli anni Novanta, la cui media era scesa sotto le -2.700 unità.



4. Un saldo migratorio positivo accentuato: oltre 17.150 arrivi e 12.650 partenze

Il **saldo migratorio** è ampiamente positivo ed è pari a **+4.495 unità**. Nel 2008 sono stati iscritti 17.154 nuovi cittadini nei registri dei residenti nella nostra città; per contro 12.659 persone sono state cancellate dall'anagrafe, essendosi trasferite altrove. Più contenuto il numero delle cancellazioni rispetto al 2007, anno in cui è stata svolta un'attività straordinaria di cancellazioni d'ufficio in seguito a verifiche di posizioni anagrafiche non più valide.

Si tratta di una dinamica migratoria particolarmente intensa: infatti, sono stati mediamente 1.430 al mese i nuovi cittadini bolognesi, mentre sono 1.055, in media, coloro che hanno abbandonato la città.



E' opportuno segnalare che nel corso del 2008 si è registrata una notevole accelerazione dei flussi in entrata dall'estero, in particolare di cittadini appartenenti a paesi entrati di recente a far parte dell'Unione Europea, come la Romania. Questa

dinamica è in parte determinata dall'iscrizione in anagrafe di persone divenute comunitarie già presenti da tempo sul nostro territorio.

L'elevata immigrazione dalle altre regioni italiane conferma la capacità attrattiva della nostra città a livello nazionale. In sintesi Bologna continua a cedere abitanti ai comuni vicini e riceve flussi migratori di forte rilevanza dalle altre regioni italiane (in particolare oltre un immigrato su cinque proviene dal Mezzogiorno e dalle isole) e quasi il 40% dall'estero.

In dettaglio: nel 2008 il capoluogo registra con la provincia un saldo negativo di oltre 3.400 unità. In valore assoluto i flussi più intensi sia in entrata che in uscita riguardano i comuni limitrofi di San Lazzaro di Savena e Casalecchio di Reno, seguiti da Castel Maggiore, Pianoro e Zola Predosa, che presentano movimenti migratori di minore entità.

I bolognesi che si trasferiscono nel resto dell'Emilia-Romagna scelgono soprattutto le province di Modena, Ferrara e Rimini e in complesso il bilancio con la nostra regione risulta negativo.

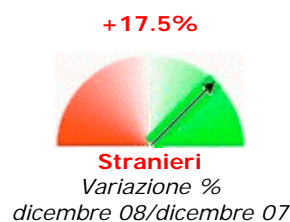
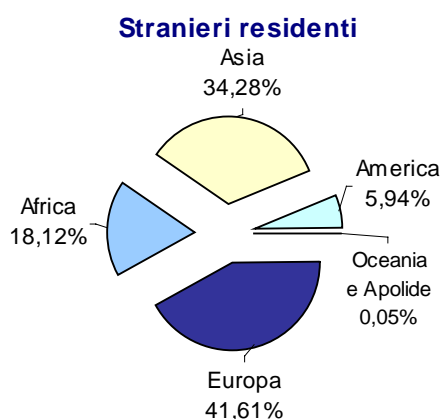
Tutti gli altri saldi extra-regionali risultano attivi: +169 residenti dall'Italia settentrionale, +312 dal Centro e +370 dalle Isole, ma sono soprattutto i flussi provenienti dal Meridione (+1.887 unità il saldo) e dall'estero (+5.873) a determinare il segno e l'intensità della dinamica migratoria cittadina.

Provenienza/destinazione	Immigrati	Emigrati	Saldo
Provincia di Bologna	3.407	6.843	-3.436
Provincia di Piacenza	17	25	-8
Provincia di Parma	41	51	-10
Provincia di Reggio Emilia	61	100	-39
Provincia di Modena	251	338	-87
Provincia di Ferrara	238	324	-86
Provincia di Ravenna	171	181	-10
Provincia di Forlì-Cesena	106	151	-45
Provincia di Rimini	120	191	-71
Emilia-Romagna	4.412	8.204	-3.792
Italia Settentrionale	1.167	998	169
Italia Centrale	1.012	700	312
Italia Meridionale	2.805	918	1.887
Italia Insulare	670	300	370
Italia	10.066	11.120	-1.054
Esteri	6.467	594	5.873
Totale	16.533	11.714	4.819

(*) Sono escluse da questa analisi le persone iscritte e cancellate d'ufficio.

5. La forte crescita della popolazione straniera: quasi 5.900 persone in più in un anno

Prosegue la crescita degli **stranieri residenti** nella nostra città. Al 31 dicembre 2008 hanno superato quota **39.400**, quasi **5.900 unità in più** rispetto a dodici mesi prima (+**17,5%**). L'incremento della popolazione residente di nazionalità non italiana si conferma ancora intenso ed è sostenuto in particolare dall'accelerazione dei flussi dai paesi diventati dal 1° gennaio 2007 membri dell'Unione Europea, i cui cittadini possono entrare liberamente in Italia.



Gli **stranieri residenti** costituiscono ormai il **10,5% della popolazione di Bologna** (10,8% fra i maschi e 10,3% fra le femmine). Le donne sono la maggioranza (20.479 contro 19.001 uomini), anche se notevoli differenze si riscontrano ancora tra le varie nazionalità, con una spiccata prevalenza femminile tra quelle dell'Europa orientale e maschile tra i cittadini del medio ed estremo oriente, nonché dell'Africa centro-settentrionale.

La popolazione straniera residente si conferma inoltre una compagine demografica molto giovane, se si pensa che ben il **79,1%** degli stranieri ha **meno di 45 anni**.

Gli stranieri che vivono sotto le due torri sono soprattutto europei (41,6%) e cittadini dell'Asia (34,3%). Le nazionalità più numerose sono la Romania con 5.047 residenti e le Filippine (4.068 unità). Seguono in graduatoria il Bangladesh (3.477), il Marocco (3.014) e l'Albania (2.302 unità). La Moldova scala due posizioni e raggiunge quota 2.220 abitanti, mentre scende al settimo posto la Cina (2.198 residenti), precedendo l'Ucraina (2.175 residenti). Chiudono la top ten il Pakistan e lo Sri Lanka.

Se si fa invece riferimento soltanto agli stranieri divenuti cittadini bolognesi nel 2008 (in complesso 6.486, pari al 16,4% del totale degli stranieri) questa graduatoria subisce alcune significative modifiche, che evidenziano i recenti consistenti flussi dai paesi dell'est europeo. Al primo posto troviamo ancora i rumeni, che in ben 1.428 hanno preso la residenza a Bologna nel corso del 2008; seguono i cittadini della Moldova (729) e del Bangladesh (592), che conferma invece la terza posizione occupata anche nella classifica generale. Vengono poi gli ucraini (466 iscritti in anagrafe lo scorso anno) e i filippini (453).

L'eterogeneità della componente straniera, che emerge con chiarezza dall'esame delle numerosissime nazionalità presenti a Bologna (ben 142), è confermata anche dai diversi percorsi che hanno portato queste persone a diventare cittadini bolognesi.

Dei 39.480 residenti nella nostra città al 31 dicembre 2008 di nazionalità non italiana, oltre il 40% (16.109 persone) è arrivato a Bologna negli ultimi tre anni, in conseguenza dei flussi molto elevati di popolazione straniera che hanno interessato anche gli ambiti provinciale e regionale.

A fronte di questa quota di nuovi residenti stranieri ve ne sono ben 4.310 nati a Bologna, in larghissima prevalenza bambini e ragazzi che parlano la nostra lingua e frequentano le nostre scuole; a questi si possono senz'altro assimilare anche i 617 cittadini stranieri nati in un altro comune italiano. A Bologna quindi uno straniero residente su otto è nato nel nostro paese.

Vi sono inoltre numerosi stranieri che sono residenti da tempo nella nostra città e che si possono considerare ormai integrati nel nostro tessuto sociale; sono infatti quasi 7.000 (pari al 17,4% del totale) coloro che si sono stabiliti a Bologna prima del 2001.

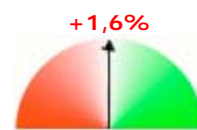
Stranieri al 31 dicembre 2008	
Quartieri	Totale
Borgo Panigale	2.614
Navile	8.969
Porto	3.104
Reno	3.309
San Donato	3.887
Santo Stefano	4.334
San Vitale	5.137
Saragozza	3.232
Savena	4.893
Senza fissa dimora	1
Centro Storico	5.499
Zone Periferiche	33.980
Totale	39.480

Cittadinanze al 31 dicembre 2008	
1° Romania	5.047
2° Filippine	4.068
3° Bangladesh	3.477
4° Marocco	3.014
5° Albania	2.302
6° Moldova	2.220
7° Cina	2.198
8° Ucraina	2.175
9° Pakistan	1.408
10° Sri Lanka (Ceylon)	1.259
11° Polonia	1.062
12° Tunisia	1.033
13° Serbia	949
14° Perù	813
15° Eritrea	774

6. Aumentano i nuclei familiari, ma sono frequenti le famiglie che condividono la stessa abitazione

In crescita le **famiglie**: al 31 dicembre 2008 erano **197.808** unità, con un incremento annuo di 3.100 nuclei (+1,6%).

Tuttavia le risultanze anagrafiche tendono talvolta a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa.



Famiglie

Variazione %
dicembre 08/ dicembre 07

Per questo motivo si farà riferimento in questa sede non solo alla famiglia anagrafica, ma anche al "ménage", vale a dire all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono ad una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.

I **menages** al 31 dicembre 2008 erano circa **179.600**, oltre il 10% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. La presenza di numerose coabitazioni ha come conseguenza che, a fronte di una dimensione media familiare anagrafica pari a 1,88 componenti, l'effettivo **numero medio di persone che vivono nello stesso alloggio** risulta più elevato, pari a **2,07**.

Tra le famiglie anagrafiche, i nuclei unipersonali sono di gran lunga i più numerosi (96.025, pari al 48,5% delle famiglie bolognesi). Spesso però comprendono situazioni in cui più famiglie anagrafiche condividono l'alloggio con altre; se si analizzano infatti i menages, che forniscono un'immagine più vicina alla realtà, la prevalenza dei "single" risulta assai meno accentuata.

Le **persone effettivamente sole** (che non coabitano cioè con altri nuclei familiari) sono circa **70.900** (il 35,4% in meno rispetto al totale delle famiglie unipersonali anagrafiche) e rappresentano il 39,5% dei menages residenti in città.

Quasi un ménage su tre è costituito da due persone (32%), mentre le coabitazioni di tre persone che vivono nello stesso alloggio sono il 16,5% del totale.

Quartieri	Famiglie	Var.% di. 08 - di. 07	Dimen- sione media
Borgo Panigale	12.299	1,8	2,00
Navile	33.459	2,0	1,91
Porto	17.757	1,0	1,75
Reno	16.924	2,3	1,95
San Donato	16.111	1,7	1,91
Santo Stefano	25.970	1,3	1,88
San Vitale	26.066	1,5	1,77
Saragozza	19.916	1,6	1,77
Savena	29.262	1,3	1,97
Senza fissa dimora	44	-6,4	1,27
Centro storico	31.408	1,0	1,7
Zone periferiche	166.356	1,7	1,9
Totale	197.808	1,6	1,88

7. Nuovamente in flessione i matrimoni: il 68% sceglie il rito civile

Nel corso del 2008 sono stati celebrati **1.152 matrimoni**, con una variazione annua di **-73** unioni pari al **-6%**; riprendendo così la progressiva riduzione della nuzialità rilevata nel medio-lungo periodo e interrotta dall'aumento registrato nel 2007.



Matrimoni

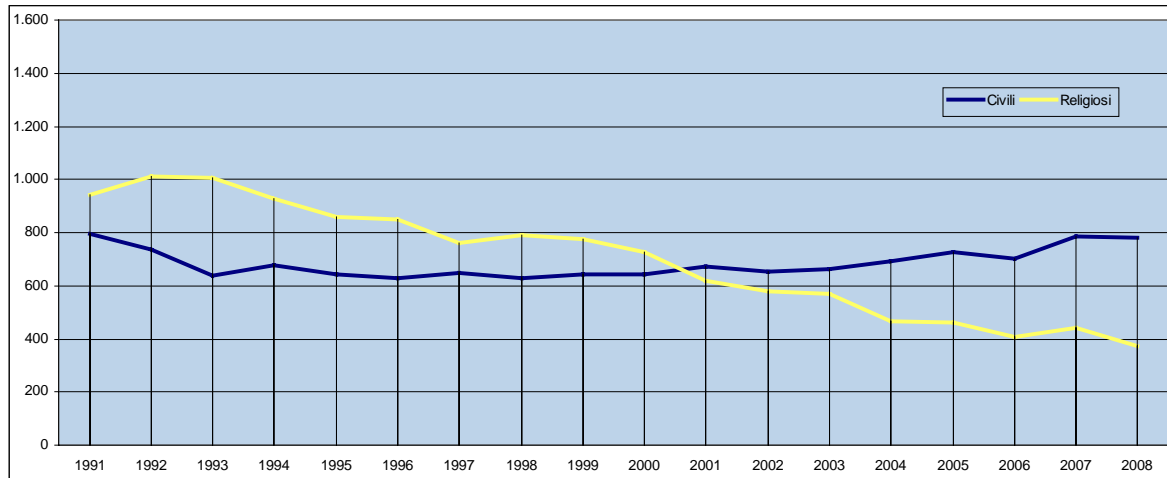
Variazione %
gen.-dic.08/gen.-dic.07

Lo scorso anno sono risultate sostanzialmente stabili le unioni celebrate in municipio, in totale **780** (-3 matrimoni); il calo ha riguardato quelle religiose, complessivamente 372 (70 in meno rispetto al 2007).

Anche nel 2008 si conferma quindi la prevalenza dei **matrimoni civili (67,7%)** rispetto a quelli religiosi, come avviene già a partire dal 2001. La prevalenza della cerimonia civile è favorita sia dalla preferenza del municipio da parte delle coppie

formate da celibi e nubili, sia da dinamiche oggettive legate alla significativa incidenza delle coppie miste non necessariamente di uguale cultura o religione, sia da sposi che, avendo alle spalle un precedente matrimonio ormai concluso, optano necessariamente per il rito civile.

Matrimoni per rito nel comune di Bologna



	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Civili	796	737	637	675	645	629	646	626	642	641	672	652	665	692	727	700	783	780
Religiosi	944	1.010	1.004	930	857	850	762	789	774	727	616	580	567	464	462	409	442	372